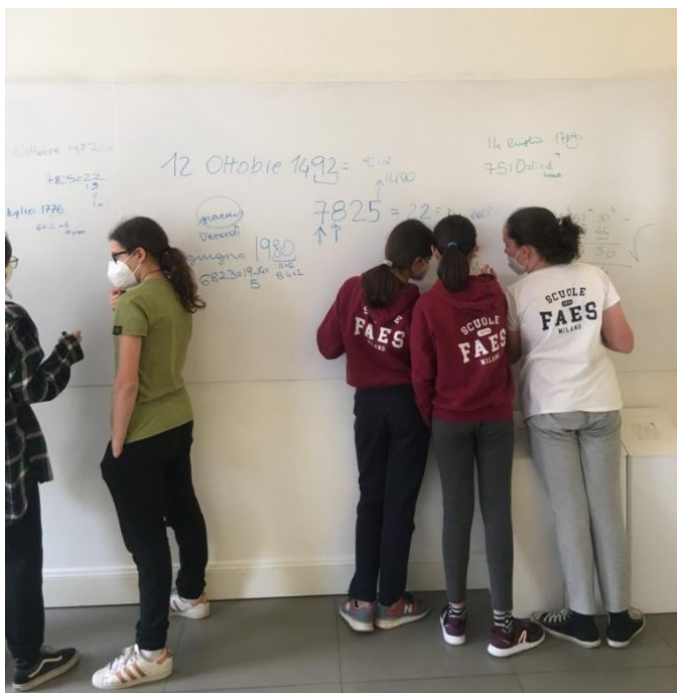


Milano: tre studentesse della scuola Faes tra i finalisti del campionato italiano di calcolo mentale

Le giovanissime concorrenti hanno tra i 12 e i 13 anni: Rebecca Miragliotta e Federica Laborano, delle classi IIA e IIB, e Sara Schiumerini, di III A

24 Marzo 2022



Faes - Milano

Sono tre ragazze le finaliste che la scuola bilingue Faes Monforte di Milano manderà a Roma il 9 aprile all'Università Luiss per gareggiare nel campionato italiano di calcolo mentale 2022, aperto agli studenti di scuole medie e superiori e agli over 60, che quest'anno, spiega la scuola in una nota, ha visto un vero boom di iscritti alle prove di selezione. Le giovanissime concorrenti hanno tra i 12 e i 13 anni: Rebecca Miragliotta e Federica Laborano, delle classi IIA e IIB, e Sara Schiumerini, di III A. "Brillanti e spigliate, sono la riprova che se ci credono le donne non hanno alcun problema con la matematica e le materie scientifiche o tecnologiche (Stem), come dimostrano anche i recenti dati diffusi dal Ministero dell'Università, secondo cui nel 2021 sono aumentate le ragazze che hanno scelto un percorso di laurea scientifico (22 per cento) e i corsi di informatica e tecnologie Ict hanno visto quasi il 16 per cento in più di immatricolazioni femminili. Le scuole Faes di Milano – spiega la nota – investono fortemente nella valorizzazione del talento femminile: a partire dalla materna e dalla primaria, le bambine vengono stimolate attraverso il gioco a mettersi alla prova nell'osservazione scientifica, nei calcoli matematici, negli scacchi e, dai 7 anni, nel coding (programmazione informatica). Non è un caso che i risultati nelle prove Invalsi di matematica siano eccellenti". "Quando ho saputo che addirittura tre delle nostre ragazze, di seconda e terza media, si erano qualificate per la finale mi sono sentita felice e orgogliosa, anche se non ho mai avuto dubbi sulle loro capacità: ci hanno creduto fino in fondo e non si sono sottratte alla competizione – racconta Silvia Donnini, la professoressa di matematica e scienze di Faes Monforte che le ha preparate per la prova – Per me è fondamentale trasmettere alle alunne la passione per la matematica e il suo valore concreto nella vita quotidiana, rendendola meno astratta possibile, ma mi rendo conto che c'è tanto lavoro da fare, che siamo ancora frenate da pregiudizi e stereotipi. Invece è importante che le ragazze capiscano che le materie Stem sono per tutti. Al Faes ci crediamo e lavoriamo in questa direzione: avvicinarle al pensiero matematico aiuta a creare giovani donne dalle menti brillanti, in grado di confrontarsi con maggiore disinvoltura con i maschi" conclude la docente.



Ultime notizie

- 

Vaccini: 136.842.477 somministrazioni, con terza dose l'82,5 per cento popolazione
- 

Iraq: i ricavi petroliferi superano i 10 miliardi di dollari ad aprile
- 

Gts: "Dopo stop a Polonia e Bulgaria, richieste transito gas russo cresciute del 76 per cento"
- 

Spagna: telefoni di Sanchez e ministra della Difesa Robles violati con il software Pegasus
- 

Finlandia, fonti stampa: il 12 maggio verrà presentata la domanda di adesione alla Nato
- 

Israele-Russia, ministro Esteri israeliano: "Imperdonabili le dichiarazioni di Lavrov su Hitler"
- 

Corea del Sud: revocato da oggi l'obbligo di mascherina all'aperto

